# L'AURORA

## SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

## GENOVA



# Bilancio Sociale
# 2023

# Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE ..... 3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE ..... 4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE ..... 5
Aree territoriali di operatività ..... 5
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) ..... 6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) ..... 7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale ..... 8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) ..... 8
Contesto di riferimento ..... 11
Storia dell'organizzazione ..... 11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE ..... 14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa ..... 14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi ..... 14
Modalità di nomina e durata carica ..... 15
PRINCIPALI PARTNESHIP ..... 17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE ..... 18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) ..... 18
Composizione del personale ..... 18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate ..... 20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori: ..... 20
Natura delle attività svolte dai volontari ..... 21
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente ..... 21
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ ..... 22
Output attività ..... 22
Tipologie beneficiari e outcome beneficiari diretti ed indiretti e portatori di interesse ..... 29
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA ..... 33
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati ..... 33
Capacità di diversificare i committenti ..... 35
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) ..... 36

# 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Questo per la cooperativa L'Aurora è il quarto bilancio sociale redatto seguendo le "Linee guida del Decreto Ministeriale D.lgs 117/17" e le "Linee guida per gli enti accreditati quali cooperative sociali".

Il documento che cerchiamo di migliorare costantemente è uno strumento prezioso nella sua funzione di apertura della nostra cooperativa verso tutti coloro che desiderano conoscerla meglio. Ogni anno cerchiamo di migliorarci nel tradurre e sintetizzare le molteplici azioni che ogni lavoratore della cooperativa contribuisce a realizzare.

Nel 2023 grazie, soprattutto, all'attività diurna del servizio svolto per il SEA, siamo cresciuti notevolmente a livello di fatturato raggiungendo i 900.000,00 euro circa, crescita molto importante per una cooperativa di piccole dimensioni, gestita con impegno da tutti i soci che partecipano con la loro esperienza, oltre che a gestire i servizi caratteristici anche a provare percorsi di sviluppo in settori nuovi, consapevoli dei nuovi bisogni che richiedono risposte.

La cooperativa con i suoi quattordici anni di storia evidenzia la voglia di leggere i contesti che evolvono, di implementare la qualità dei servizi, sviluppando anche attività progettuali per introdurre soluzioni più efficaci per le necessità delle persone e dei territori.

# 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale rendiconta tutta l'attività della L'Aurora Società Cooperativa Sociale; nella sezione 6 vengono esplicitate in dettaglio le singole attività svolte.
Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), che coincide con quello di esercizio; l'obiettivo del bilancio sociale è la rendicontazione puntuale e trasparente delle azioni svolte, rivolta a tutti i soggetti interessati. Il nostro documento è strutturato in 9 Sezioni (Premessa-Nota metodologica-Informazioni generali sull'Ente-Struttura governo e amministrazione- Persone che operano per l'Ente-Obiettivi ed attività-Situazione economica/finanziaria- Informazioni su rigenerazione asset comunitari-Altre informazioni non finanziarie).
I dati contenuti in questo documento sono frutto di un lavoro capillare di rendicontazione delle attività, opera delle forze interne alla cooperativa.
Il bilancio sociale è redatto secondo le " Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art.14 comma 1 D.lgs 117/12017 (D.M. 4/7/2019)" e secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti del Terzo Settore accreditati come cooperative sociali". Si omettono le Sezioni 8 " informazioni ambientali" e la Sezione 11 "monitoraggio organo di controllo" in quanto la cooperativa per le sue piccole dimensioni non provoca di per sé alcun impatto ambientale e non è obbligata ad avere un organo di controllo come previsto dall'Art.10 del D. lgs 112/2017.
Il documento si conforma ai principi di redazione del bilancio sociale indicati nelle Linee guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità.
Il bilancio sociale della cooperativa è stato approvato dall'Assemblea dei soci congiuntamente al bilancio di esercizio in data 30 aprile 2024 e pubblicato sul sito www.lauroracooperativasociale.org dove è possibile visionarlo. Sarà depositato anche presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
Il bilancio sociale è in stretta relazione con altri strumenti e processi di gestione organizzativa, come la programmazione, la valutazione e la rendicontazione economica. Esso contribuisce al miglioramento della missione alla progettazione strategica delle azioni, alla verifica e valutazione dei risultati raggiunti, all'orientamento delle scelte gestionali e ad una efficace comunicazione sociale.

# 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

***Informazioni generali:***

| | |
|---|---|
| **Nome dell'ente** | L'AURORA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS |
| **Codice fiscale** | 01999090994 |
| **Partita IVA** | 01999090994 |
| **Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore** | Cooperativa Sociale di tipo A |
| **Indirizzo sede legale** | VIA CAIROLI 1/5 - GENOVA (GE) |
| **Altri indirizzi** | SALITA SAN GEROLAMO 4/11 - GENOVA (GE) |
| | PIAZZALE PARENZO 3/11 SC. S - GENOVA (GE) |
| | SALITA SAN BARTOLOMEO DEL CARMINE 4/1 - GENOVA (GE) |
| | VIA PAOLO GIACOMETTI 16/6 - GENOVA (GE) |
| | VIA ANTONIO BURLANDO 16C/12 - GENOVA (GE) |
| | VIA DEL CAMPASSO 9/1 - GENOVA (GE) |
| | VIA MONTELLO 18/1 – GENOVA (GE) |
| **N° Iscrizione Albo nazionale delle Cooperative** | A209418 |
| **N° Iscrizione al Registro Unico nazionale del terzo settore.** | 8980 il 21/03/2022 |
| **Iscrizione al Registro nazionale degli enti che operano a favore degli immigrati** | Sezione 1: A/853/2013 GE<br>Sezione 2: C/199/2011/GE |
| **Telefono** | 0108594263 |
| **Fax** | 0108594263 |
| **Sito Web** | www.lauroracooperativasociale.org |
| **Email** | lauroracoop@gmail.com |
| **Pec** | lauroracoop@pec.it |
| **Codici Ateco** | 87.90.00 |

### Aree territoriali di operatività

La cooperativa sociale L'Aurora opera nel territorio della città metropolitana di Genova.

## Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Valori e finalità della Cooperativa, sono stati definiti chiaramente nel suo Statuto e poi, in base alle esperienze fatte, richiamati e approfonditi nella sua Carta dei Servizi; infine nel 2019 sono stati ulteriormente integrati i valori di riferimento con la stesura del Codice Etico.

Valori e principi della cooperativa L'Aurora:

= mutualità – democraticità – solidarietà - legame col territorio - spirito comunitario;

= centralità della persona – promozione umana – integrazione sociale – interculturalità;

= cura della qualità dei servizi – apertura al cambiamento – integrità e trasparenza – garanzia della sicurezza – contro la corruzione – tracciabilità – rispetto della privacy.

"Scopo" e "principi ", dall'art.3 dello Statuto della Cooperativa:

3.1 La cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità e non ha fini di lucro.

3.2 Lo scopo principale che la cooperativa intende perseguire è quello dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso - la gestione di servizi sociosanitari, assistenziali ed educativi, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 381/91.

3.3 La cooperativa ha, inoltre, lo scopo procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

3.4 La cooperativa si ispira ai principi base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. In particolare aderisce ai seguenti principi: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, lo spirito comunitario, l'interculturalità, il legame con il territorio, un rapporto equilibrato di collaborazione con le istituzioni Pubbliche. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Mission della cooperativa, dalla sua Carta dei servizi:

- Nella sua attività educativa di sostegno e di reinserimento sociale la cooperativa mette al centro la persona, considerata in tutte le sue dimensioni: interiore, intellettuale, psichica, relazionale, sociale. Di conseguenza opera per una sua crescita armonica, che consenta alla persona di raggiungere il miglior livello di equilibrio interiore in considerazione delle sue condizioni e una collocazione sociale il più possibile autonoma.

- Nell'individuare gli interventi sociali da attuare, la cooperativa è aperta al cambiamento e attenta a rilevare via via i bisogni emergenti e a progettare e sperimentare risposte adeguate ad essi.

- La cooperativa ha scelto di impegnarsi in un costante sforzo di collaborazione. E' una scelta di valore che si vuole tradurre in modalità operativa costante, portata avanti anche quando risulta faticosa, sia all'interno dell'azienda (lavoro in équipe, complementarietà fra lavoratori e volontari, formazione comune) sia all'esterno (con la pubblica amministrazione, con gli altri Enti del privato sociale, ecc.)

Nel Codice etico, alcuni di questi principi sono stati dettagliati, altri pur da sempre presenti nella pratica, sono stati esplicitati:

Spirito comunitario e legame col territorio: … è anche necessaria una articolata conoscenza del territorio in cui si opera (dal punto di vista storico, geografico, artistico, culturale, economico e lavorativo), delle istituzioni e dei servizi pubblici e privati in esso presenti, dei bisogni via via in esso emergenti. Gli organi direttivi sono impegnati, inoltre, a far partecipare la cooperativa alle "reti" di enti operanti nei suoi stessi settori.

Interculturalità: la cooperativa si impegna a creare un ambiente accogliente per persone provenienti da culture diverse, a valorizzare le differenze culturali come dati di arricchimento di ognuno, a curare processi di integrazione rispettosi di queste differenze.

Salvaguardia della qualità: la cooperativa ha come obiettivo strategico di fornire servizi di livello elevato, via via adeguati ai mutevoli bisogni dei beneficiari e del territorio in cui opera, fortemente improntati al potenziamento delle capacità delle persone a cui sono rivolti e alla crescita della rete dei servizi cittadini.

Integrità e trasparenza: nei rapporti con i terzi, la cooperativa si impegna ad agire in modo corretto e trasparente, con tempestività d'informazione, evitando di fornire informazioni ingannevoli e assumere comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da altrui posizioni di debolezza o di non conoscenza.

Tracciabilità: tutte le primarie operazioni effettuate devono essere supportate da adeguata documentazione, al fine di consentire un controllo in ordine alle motivazioni sottese ad ogni scelta e delle caratteristiche dell'operazione, tanto nella fase di autorizzazione, che di effettuazione, registrazione e verifica della stessa.

Sicurezza: la cooperativa riconosce la salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro quali obiettivi prioritari, da mantenere quotidianamente impegnando a questo fine tutte le risorse necessarie. In un'ottica di prevenzione dei rischi, si impegna a consolidare e a diffondere la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale e delle persone accolte nelle strutture residenziali.

Lotta contro la Corruzione: la cooperativa conduce le proprie attività nel rigoroso rispetto di tutte le leggi e i regolamenti applicabili contro la corruzione; soci e operatori non influenzano autorità pubbliche o private, né pagano tangenti di qualsiasi genere.

## Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

"Oggetto sociale" - dallo Statuto della cooperativa L'Aurora, Art. 4:

4.1 Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa ha come

oggetto: attività educative, di sostegno e di reinserimento sociale di persone che vertono in situazione di disagio psico-sociale, con particolare attenzione per la donna; attività di prevenzione, assistenza e protezione nel campo del bisogno in generale, anche nei suoi nuovi sviluppi e nelle manifestazioni future, delle devianze psico-sociali, dell'emarginazione, dell'immigrazione; attività di sostegno alla genitorialità e al suo consolidamento e di tutela della crescita dei figli. Per il raggiungimento delle sue finalità la cooperativa può gestire strutture residenziali di accoglienza di diversa intensità educativa, servizi diurni, centri di formazione (corsi di formazione e di aggiornamento), corsi di addestramento al lavoro e laboratori, interventi di terapia occupazionale; promuovere interventi a favore delle famiglie degli utenti in carico alla cooperativa. In particolare la cooperativa ha continuato anche a svolgere le attività di intervento socio-sanitario attuate direttamente o indirettamente in collaborazione con il Comune di Genova, già in capo alle associazioni L'Ancora, C.I.R.S-Sezione Locale di Genova, La Tenda, attività tutte rientranti nell'oggetto sopra indicato."

## Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa non svolge, al momento, alcuna attività secondaria.

## Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali…)

***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

| Denominazione | Anno |
|---|---|
| La cooperativa si è subito iscritta alla Confcooperative, organizzazione di rappresetanza, assistenza, tutela e vigilanza del movimento cooperativo italiano e delle imprese sociali. L'attività di rappresentanza, svolta in campo legislativo e sindacale, la vede presente, (con le Centrali cooperative con cui dal 2011 ha costituito l'Alleanza delle Cooperative Italiane) nel dialogo con i pubblici poteri, con i movimenti e le correnti politiche e culturali del Paese. Al tempo stesso, ha sviluppato un'ampia e diffusa rete di servizi e strutture di sistema che assicurano la continua ed efficace assistenza alle imprese aderenti ed ai loro soci, sul piano giuridico, lavoristico, tributario, contabile, formativo. | 2011 |
| Rete Genitore/Bambino & Sunrise operante dal 1998 è stata costituita per coordinare gli enti che in Genova gestiscono strutture residenziali che accolgono nuclei monogenitoriali in situazione di grave | 2011 |

| | |
|---|---|
| disagio socioeconomico. Nel 2014 si è unificata con la Rete Sunrise che raggruppava gli enti gestori di comunità e Alloggi destinati a ospitare donne extracomunitarie uscite dalla tratta. Entrambe le reti avevano la finalità di valorizzare le esperienze e le competenze dei diversi enti aderenti e di promuovere processi di formazione continua degli operatori e di miglioramento della qualità dei servizi prestati; di progettare e programmare servizi innovativi sia residenziali che diurni; di sostenere il collegamento e i rapporti contrattuali degli Enti con la Pubblica Amministrazione. Nel 2023 ha lavorato intensamente il tavolo di coprogettazione tra i funzionari della direzione Politiche sociali del Comune di Genova e i rappresentanti della rete G/B & S. per la rielaborazione del disciplinare che regola il contratto di gestione in vista della sua scadenza. | |
| La città che cura- La cooperativa ha aderito al Patto per la Salute mentale "La città che cura", lanciato nel Convegno svoltosi a Genova il 13/10/2017 nell'ambito del vecchio manicomio di Quarto. Il Patto ha lo scopo di costruire un processo per rinforzare tessuti di senso e relazioni, per difendere l'esistente e dare vita ad altri e nuovi modi di fare salute mentale. Una cura capace di integrare, "cure", centrate sulle componenti neurobiologiche, psicologiche e sociali alla base della malattia, e il "care", il "prendersi cura" della sofferenza, della soggettività e dei bisogni della persona chiamando in causa la responsabilità sociale verso i perduranti fenomeni di stigma e di discriminazione, la carente inclusione, il non completo riconoscimento di diritti umani fondamentali. Il Patto vuole quindi essere punto d'incrocio di operatori del pubblico e del privato, di pazienti e familiari, di cittadinanza attiva, delle diverse forze istituzionali, sociali, economiche, culturali e associative della città per costruire una | 2017 |

| | |
|---|---|
| sinergia capace di rigenerare senso collettivo attorno al tema della salute mentale. | |
| Coordinamento degli Alloggi per l'autonomia per i Giovani Adulti - dal 2017 i coordinatori degli alloggi protetti e sociali per l'autonomia dei giovani adulti di età dai 18 ai 21 anni si incontrano a cadenza bimensile. L'attività di questo coordinamento è nata a seguito del tavolo condotto dal Comune di Genova-Direzione politiche Sociali iniziato nel 2016 per la definizione di un progetto educativo individuale condiviso. Oggetto degli incontri è stata la prosecuzione del confronto tecnico sulle modalità di gestione dei Servizi e di intervento educativo nelle strutture oltre che il confronto sul rapporto con la pubblica Amministrazione. Significativo risulta anche lo scambio di informazioni e risorse attraverso sistemi di messaggistica istantanea attivati tra tutti i partecipanti.<br>Nel 2023 è ripreso il confronto con funzionari della direzione Politiche Sociali del Comune di Genova per la riprogettazione del disciplinare di gestione | 2017 |
| La Cooperativa inizia la partecipazione con i suoi educatori alla sperimentazione del progetto nazionale Care Leavers | 2021 |

***Altre partecipazioni e quote (valore nominale):***

| **Denominazione** | **Quota** |
|---|---|
| C.I.R.S Nazionale - la cooperativa insieme al CIRS-GE ha promosso la costituzione dell'associazione CIRS Nazionale, sorta il 14/09/2018 e ne è socia. Il CIRS Nazionale ha lo scopo di rafforzare il coordinamento dei CIRS territoriali ancora esistenti in Italia e degli enti da essi derivanti, avviando tra loro un graduale percorso di collaborazione e integrazione, e di valorizzare le esperienze e le competenze maturate dagli enti partecipanti, a partire dallo scambio di buone prassi sperimentate da ciascuno di essi. | 400,00 |

## Contesto di riferimento

La cooperativa nell'ambito territoriale della città metropolitana di Genova, opera in vari settori del disagio socio-psico economico, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà delle donne.
Infatti, pur avendo ormai anche un'utenza maschile, rimane l'originaria particolare attenzione alle situazioni di fragilità delle donne, che erano lo specifico degli enti di volontariato dai quali ha preso origine. A donne sono destinate le strutture residenziali: gli Alloggi per giovani adulte dai 18 ai 21 anni, l'Alloggio donne per pazienti psichiatriche CAUP, le due strutture per mamme (anche se, ovviamente, i bimbi accolti possono essere sia maschi che femmine).
Si è molto ampliata sia nelle strutture residenziali che nei servizi educativi territoriali la presenza di migranti.
Si è definita con chiarezza la natura sociale o sanitaria degli interventi fatti: mentre all'origine l'ambito era solo sociale e l'ente pubblico di riferimento era solo il Comune di Genova con i suoi Servizi alla persona, ora si è ben delineato un nucleo di carattere sociosanitario che ha come ente pubblico di riferimento A.Li.Sa.

## Storia dell'organizzazione

**La costituzione della Cooperativa** risale alla fine del 2010; essa è nata dalla decisione di tre enti di volontariato operanti in Genova da molti anni e già collegati fra di loro da diverse attività svolte in comune: - l'associazione CIRS - GE, presente a Genova dal 1956, - l'associazione La Tenda, costituita nel 1987, per continuare l'attività assistenziale della Pia Unione Santa Caterina da Genova- l'associazione L'Ancora, nata nel 2000. La decisione rispondeva all'esigenza della Pubblica amministrazione di avere enti gestori convenzionati con una struttura giuridica e organizzativa più solida, capace di garantire nel tempo la qualità del loro intervento.

Le tre associazioni, aventi ciascuna personalità giuridica, sono diventate socie della cooperativa. Tutti i dipendenti delle tre associazioni sono confluiti come soci lavoratori nella cooperativa, garantendo continuità nella gestione delle strutture e nell'indirizzo educativo.

L'origine della cooperativa ha influenzato, ovviamente, i principi e i valori a cui essa si ispira, in perfetta coerenza d'altra parte con i principi della cooperazione, abbracciati con piena consapevolezza e desiderio di approfondimento.

La cooperativa ha raccolto, quindi, l'esperienza di più di trent'anni di interventi sociali a favore di donne in gravi difficoltà: ragazze senza sostegno famigliare, mamme in difficoltà sole con i loro bimbi, donne in uscita dalla tratta, donne con problemi psichici. Il Comune di Genova ha concordato il passaggio alla cooperativa dei contratti in atto, sia per la gestione delle correlative strutture residenziali che per la partecipazione ad alcuni servizi diurni per adulti, esistenti in città.

La vitalità della cooperativa si è presto manifestata: oltre a portare avanti positivamente la gestione delle strutture e dei servizi esistenti alla sua costituzione, ha aderito alla Confcooperative partecipando attivamente a tutti gli eventi organizzati a Genova, ha avviato nuove iniziative, ha affrontato le profonde modificazioni ad alcuni suoi servizi richieste da

nuove normative o da riorganizzazioni del sistema pubblico, a cominciare dalla costituzione della nuova azienda sanitaria ligure (A.Li.Sa). Pur continuando a consolidare i suoi rapporti con la Pubblica amministrazione, la cooperativa offre ora i suoi servizi anche a privati.

**Fra le nuove iniziative attuate ed eventi rilevanti dalla nascita ad oggi:**

- **l'apertura di una nuova struttura residenziale, "Il Colibrì"**, Alloggio sociale per giovani adulte, di norma dai 18 ai 21 anni e comunque di età non superiore ai 25 anni, con problematiche di tipo personale e sociale, segnalate dai Servizi sociali pubblici, che per incrementare, consolidare e non compromettere competenze per l'autonomia già acquisite, necessitino ancora di un sostegno.

- **La partecipazione al Patto di sussidiarietà sulla violenza di genere** promosso dalla conferenza dei sindaci della città metropolitana di Genova, nel quale la cooperativa si é impegnata con la formazione di tre operatori al CAM (Centro Ascolto maltrattanti) di Firenze e l'avvio del trattamento di autori di violenza domestica. Quest'ultima attività è proseguita con la partecipazione ai progetti: **progetto "Verso un Patto"** e **"Verso un Patto II"** che avevano come obiettivo il coordinamento di tutti gli enti attivi in Liguria nel settore del trattamento di uomini autori di violenza di genere. Parallelamente la Cooperativa ha avviato il suo **Servizio Trattamento Autori di Violenza.**

- l'avvio del **"Punto di consultazione psicologica e di counseling"**, servizio privato rivolto a adulti, coppie e famiglie, minori, cioè a tutti coloro che necessitano di una consultazione per affrontare problematiche personali, di coppia, familiari o sul lavoro.
Le modificazioni attuate per adeguarsi alle nuove indicazioni dettate dall'Ente pubblico, affrontando con successo percorsi spesso faticosi, sia nelle ricontrattazioni con la Pubblica Amministrazione sia nei rapporti di collaborazione con gli altri Enti del privato Sociale, sono:

- la trasformazione dell'**Alloggio Donne CIRS**, nel 2016 da struttura sociale per ospiti con problematiche psichiche, a struttura sociosanitaria, inserita da A.Li.Sa fra le strutture residenziali psichiatriche con la sigla **CAUP SPR1.3**, che accoglie pazienti con condizioni psicopatologiche stabilizzate, alle quali si propone un programma ad alta intensità riabilitativa.

- l'adesione al **Servizio civile universale** dal 2020: per 10 anni, la cooperativa ha usufruito dei giovani in servizio civile presso il CIRS-GE, ma di fronte al cambiamento determinato dall'entrata in vigore della legge sul Servizio civile universale la cooperativa ha deciso di assumere in prima persona questo compito, e ha aderito come "ente di accoglienza" a un raggruppamento di enti genovesi che ha ottenuto l'accreditamento presso il Dipartimento delle Pari opportunità a Roma.

- dal 2011 la Cooperativa è entrata a far parte di un Raggruppamento temporaneo di impresa costituito per la gestione del **S.E.A.,** Servizio cittadino di orientamento e sostegno educativo rivolto agli adulti fragili, già sviluppato dalle Associazioni CIRS Sezione Locale Genova e La Tenda e ceduto alla Cooperativa nel 2010. Nel 2014 per volontà del Comune di Genova il S.E.A. si è unito al SE.RE.FA- Servizio in Rete per la Famiglia- servizio cittadino già attivo sul territorio comunale dal 2010 e gestito da una rete di Enti del terzo settore a cui la Cooperativa ha aderito. Questo servizio integrava il sostegno educativo e psicologico a favore della genitorialità fragile con interventi sociali finalizzati anche all'inserimento sociale

e lavorativo. Trascorsi tre anni dall'unione dei due Servizi le competenze più strettamente legate al sostegno alla genitorialità sono state assegnate dal Comune di Genova al **Centro Servizi per la Famiglia- CSF**- nel quale hanno proseguito la propria attività alcuni educatori della Cooperativa. All'interno delle attività del SEA, a partire dal 2019, gli educatori hanno collaborato con la Civica amministrazione anche nell'attuazione di attività di inclusione sociale previste per i beneficiari del Reddito di Inclusione prima e del Reddito di Cittadinanza successivamente. Nel 2021 la Cooperativa ha partecipato, sempre in RTI, alla gara per un ulteriore affidamento del S.E.A. concepito con dimensioni ampliate e non più cittadine ma municipali; con l'esito positivo della gara la Cooperativa ha impiegato dal gennaio 2022 educatori su quattro municipi cittadini per la durata di quattro anni. Nello stesso periodo sempre a seguito dell'esito positivo di gara, sempre in RTI, la Cooperativa ha mantenuto la partecipazione ai Centri servizi per la Famiglia in due municipi, con tre educatori per quattro anni.

- la collaborazione, con l'impiego di un'educatrice a partire dall'anno 2021, al progetto nazionale **Care Leavers** - Sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria rivolto ai giovani. Il progetto è promosso dal **Ministero** del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Fondo per la Lotta alla Povertà con il supporto tecnico del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza.

- **l'uscita dalla Cooperativa di due soci persone giuridiche, La Tenda e L'Ancora**, associazioni di volontariato cessati per la difficoltà di adeguarsi alle richieste del Codice del Terzo Settore avvenuta il 10/07/2020

- nel 2021 la cooperativa ha sottoscritto una **convenzione con gli Uffici giudiziari del Tribunale di Genova per i Lavori di pubblica utilità** ed ha usufruito della collaborazione di due persone in messa alla prova.

# 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

| Numero | Tipologia soci |
|---|---|
| 17 | Soci cooperatori lavoratori |
| 2 | Soci cooperatori volontari |
| 0 | Soci cooperatori fruitori |
| 1 | Soci cooperatori persone giuridiche |
| 0 | Soci sovventori e finanziatori |

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

***Dati amministratori – CDA:***

| Nome e Cognome amministratore | Rappresentante di persona giuridica – società | Sesso | Età | Data nomina | Numero mandati | Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità | Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse | Indicare se ricopre la carica di Presidente, Vicepresidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rosa Angela Morando | No | F | 73 | 13/03/2023 | 5 | | No | PRESIDENTE |
| Noemi Caprile | No | F | 60 | 13/03/2023 | 5 | | No | VICE PRESIDENTE |
| Carla Anna Pastorino | Si | F | 84 | 13/03/2023 | 5 | | Si | CONSIGLIERE |
| Floriana Lunardelli | No | F | 49 | 13/03/2023 | 5 | | No | CONSIGLIERE |
| Manuela Bagnasco | No | F | 51 | 13/03/2023 | 5 | | No | CONSIGLIERE |
| Maria Carla Pastorino | No | F | 57 | 13/03/2023 | 4 | | No | CONSIGLIERE |
| Penna Stefano | No | M | 49 | 13/03/2023 | 1 | | No | CONSIGLIERE |

***Descrizione tipologie componenti CdA:***

| Numero | Membri CdA |
|---|---|
| 7 | totale componenti (persone) |
| 1 | di cui maschi |
| 6 | di cui femmine |
| 0 | di cui persone svantaggiate |
| 7 | di cui persone normodotate |
| 5 | di cui soci cooperatori lavoratori |
| 2 | di cui soci cooperatori volontari |
| 0 | di cui soci cooperatori fruitori |
| 0 | di cui soci sovventori/finanziatori |
| 0 | di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche |
| 0 | Altro |

## Modalità di nomina e durata carica

Statuto Cooperativa 10/11/2010: L'Assemblea dei Soci sceglie i sette membri che formeranno il Consiglio di amministrazione e che resteranno in carica per un triennio.

N. di CdA/anno + partecipazione media:
Nel 2023 il Consiglio di amministrazione si è riunito 6 volte con partecipazione media del 100%. Le riunioni sono avvenute in modalità in parte telematica in parte in presenza.

Tipologia organo di controllo
Non nominato ai sensi art.10 del d.lgs 112/2017.

***Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):***

| Anno | Assemblea | Data | Punti OdG | % partecipazione | % deleghe |
|---|---|---|---|---|---|
| 2021 | Assemblea dei soci | 31/05/2021 | 3 | 88,89 | 0,00 |
| 2021 | Assemblea dei soci | 31/05/2021 | 1 | 88,89 | 0,00 |
| 2022 | Assemblea dei soci | 03/02/2022 | 2 | 94,44 | 0,00 |
| 2022 | Assemblea dei soci | 29/04/2022 | 3 | 88,89 | 0,00 |
| 2023 | Assemblea dei soci | 13/03/2023 | 3 | 88.89 | 5.55 |
| 2023 | Assemblea dei soci | 02/05/2023 | 3 | 100 | 0,00 |
| 2023 | Assemblea dei soci | 12/12/2023 | 1 | 100 | 0,00 |

Le dimensioni ridotte della cooperativa consentono di formulare l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio di amministrazione con tutti gli argomenti che interessano i soci.

**Mappatura dei principali stakeholder**




La cooperativa intreccia numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse".

Sono "portatori di interesse" vicini i soci per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e di espressione della professionalità per la quale si sono preparati con studi e formazione, così sono "portatori di interesse" i destinatari dei servizi, siano essi minori o adulti, per i quali la cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni.

La rete dei rapporti che la cooperativa tesse ed intrattiene prevede inoltre i soggetti convolti a vario titolo nella realizzazione di progetti ed interventi nei diversi settori

## PRINCIPALI PARTNERSHIP

La Cooperativa ha una serie di relazioni specificamente legate alle attività che gestisce, da cui scaturiscono le partnership:

La Rete Genitore Bambino & Sunrise

La rete informale tra Enti cittadini ed Istituzioni impegnati nel contrasto della violenza di genere che si formalizza in ATS in occasione di specifici progetti.

I Raggruppamenti Temporanei di Scopo per la gestione dei Centri Servizi per la Famiglia "Media Valbisagno" e "Centro EST"

I Raggruppamenti temporanei di scopo per la gestione del Servizio Educativo Adulti in Centro EST, Media e Bassa Valbisagno, Medio Ponente e Ponente, Levante.

L'Associazione CIRS Nazionale che coordina i Cirs territoriali e gli enti ad essi collegati.

Il patto Per la Salute Mentale a Genova "La Citta' che cura".

Raggruppamento temporale di scopo per il progetto HTH Hope This Help.

# 5.PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

**Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)**

***Occupazioni/Cessazioni:***

| N. | Occupazioni |
|---|---|
| 26 | Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento |
| 3 | di cui maschi |
| 23 | di cui femmine |
| 11 | di cui under 35 |
| 6 | di cui over 50 |

| N. | Cessazioni |
|---|---|
| 3 | Totale cessazioni anno di riferimento |
| 0 | di cui maschi |
| 3 | di cui femmine |
| 3 | di cui under 35 |
| | di cui over 50 |

***Assunzioni/Stabilizzazioni:***

| N. | Assunzioni |
|---|---|
| 4 | Nuove assunzioni anno di riferimento* |
| 1 | di cui maschi |
| 3 | di cui femmine |
| 4 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

* da determinato a indeterminato

| N. | Stabilizzazioni |
|---|---|
| 0 | Stabilizzazioni anno di riferimento* |
| 0 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |
| 0 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

**Composizione del personale**

***Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:***

| Contratti di lavoro | A tempo indeterminato | A tempo determinato |
|---|---|---|
| Totale | 24 | 2 |
| Dirigenti | 0 | 0 |
| Quadri | 0 | 0 |
| Impiegati | 23 | 2 |
| Operai fissi | 1 | 0 |
| Operai avventizi | 0 | 0 |
| Altro | 0 | 0 |

***Composizione del personale per anzianità aziendale:***

| | **In forza al 2023** | **In forza al 2022** |
|---|---|---|
| Totale | 26 | 23 |
| < 6 anni | 14 | 11 |
| 6-10 anni | 2 | 2 |
| 11-20 anni | 10 | 10 |
| > 20 anni | 0 | 0 |

| **N. dipendenti** | **Profili** |
|---|---|
| 26 | Totale dipendenti |
| 6 | Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi |
| 19 | Educatori |
| 1 | Addetta pulizie |

| **Di cui dipendenti Svantaggiati** | |
|---|---|
| 0 | Totale dipendenti |
| 0 | di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc) |
| 0 | di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale) |
| N. Tirocini e stage | |
| 0 | Totale tirocini e stage |
| 0 | di cui tirocini e stage |
| 0 | di cui volontari in Servizio Civile |

***Livello di istruzione del personale occupato:***

| **N. Lavoratori** | |
|---|---|
| 0 | Dottorato di ricerca |
| 0 | Master di II livello |
| 12 | Laurea Magistrale |
| 0 | Master di I livello |
| 11 | Laurea Triennale |
| 2 | Diploma di scuola superiore |
| 1 | Licenza media |
| 0 | Altro |

***Volontari***

| N. volontari | Tipologia Volontari |
|---|---|
| 4 | Totale volontari |
| 4 | di cui soci-volontari |
| 4 | di cui volontari in Servizio Civile |

**Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

***Formazione professionale:***

**Tema formativo** *Osservazione e studio dei percorsi in struttura mamma bambino*

***1)*** *le immagini per raccontare il lavoro nelle strutture della Rete genovese Genitore Bambino progetto "Photovoice"*

***2)*** *Studio di casi in relazione alla progettazione pedagogica con le équipe delle Strutture M/b della cooperativa*

| Ore totali | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria/ non obbligatoria | Costi sostenuti |
|---|---|---|---|---|
| 1) 42 | 6 | 7 | No | 0 |
| 2) 140 | 7 | 20 | SI | Risorse professionali interne alla cooperativa |

**Tema formativo**: Il lavoro educativo con giovani adulti e gli adulti

**1)***La gestione dell'aggressività nel contesto delle strutture per giovani adulte 18-21*

**2)**L'educazione degli adulti ed il metodo autobiografico per gli educatori impiegati nel SEA

**3)**Inclusione lavorativa per le fasce deboli per gli educatori impiegati nel SEA

| Ore totali | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria/ non obbligatoria | Costi sostenuti |
|---|---|---|---|---|
| 1)140 | 7 | 20 | Si | 1.671,4 |
| 2)122 | 6 | 21 | Si | 0 |
| 2)122 | 6 | 21 | SI | 0 |

**Tema formativo** : ECM per educatori professionali sociosanitari e Terapisti della riabilitazione psichiatrica impiegati in CAUP

| Ore totali | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria/ non obbligatoria | Costi sostenuti |
|---|---|---|---|---|
| 150 | 3 | 50 | si | 0 |

| **Tema formativo** : *La formazione rivolta ai Tutor del progetto ministeriale Care Leavers* | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Ore totali | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria/ non obbligatoria | Costi sostenuti |
| 20 | 1 | 20 | Si | 0 |

**Contratto di lavoro applicato ai lavoratori:**

***Tipologie contrattuali e flessibilità:***

| **N.** | **Tempo indeterminato** | **Full-time** | **Part-time** |
|---|---|---|---|
| 24 | Totale dipendenti indeterminato | 8 | 16 |
| 2 | di cui maschi | 1 | 1 |
| 22 | di cui femmine | 7 | 15 |

| **N.** | **Tempo determinato** | **Full-time** | **Part-time** |
|---|---|---|---|
| 2 | Totale dipendenti determinato | 0 | 2 |
| 1 | di cui maschi | 0 | 1 |
| 1 | di cui femmine | 0 | 1 |

| **N.** | **Autonomi** |
|---|---|
| 2 | Totale lav. Autonomi |
| 2 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |

**Natura delle attività svolte dai volontari**

I volontari svolgono funzioni di carattere:

- Amministrativo
- Controllo gestionale
- Socioeducativo

**Né i Membri del Cda né i volontari percepiscono compensi e rimborsi spese.**

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

**Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

34.978,84/16.310,06

# 6.OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Le piccole dimensioni della Cooperativa non possono incidere sull'aumento del reddito medio e della ricchezza media pro capite né sulla capacità di generare occupazione ed incidere sul tasso di occupazione a livello di sistema. La Cooperativa comunque continua a mantenere il lavoro stabile ai propri dipendenti e nel 2023 ha favorito anche un piccolo incremento con nuove assunzioni.

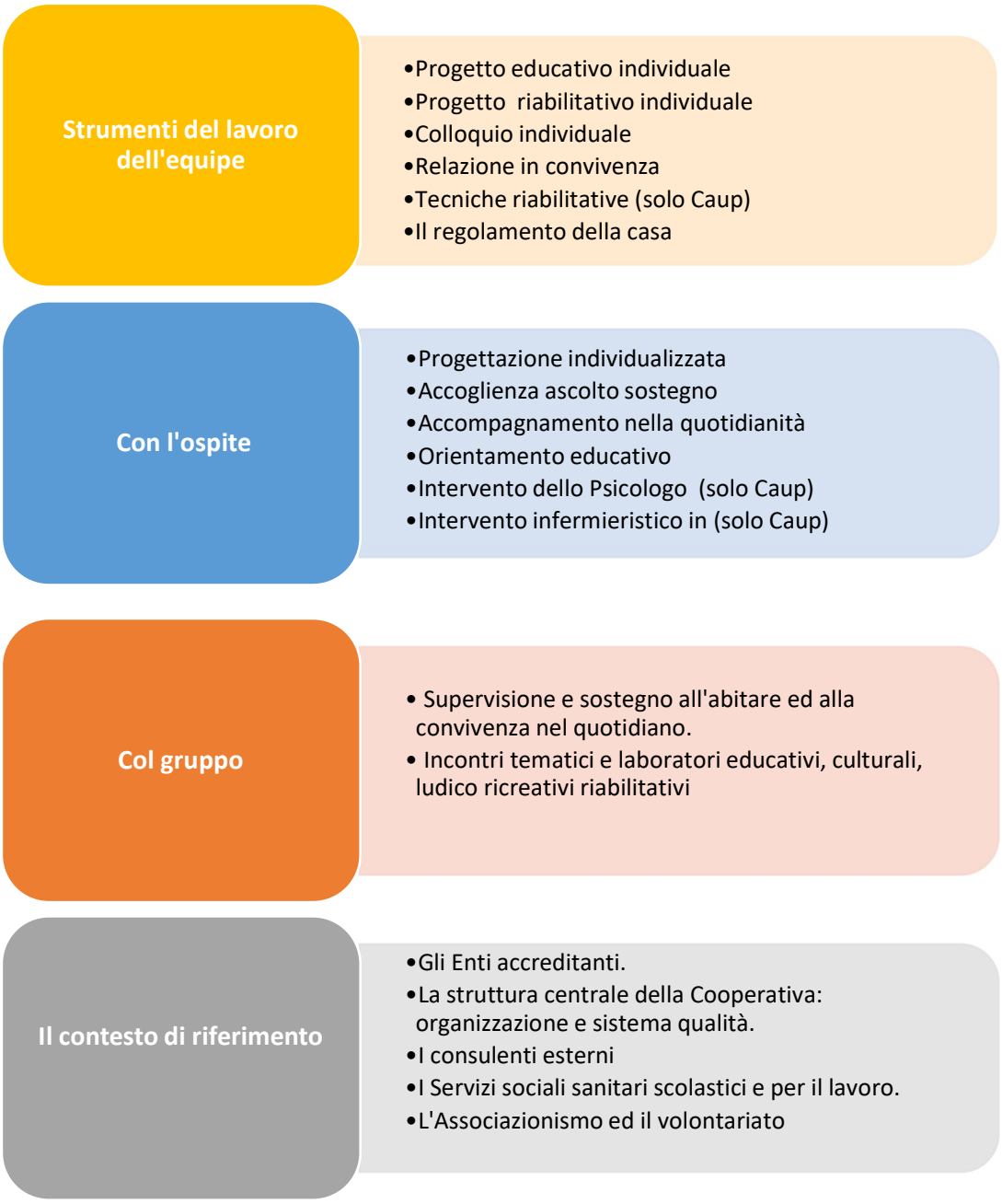
## Output attività

La Cooperativa ha perseguito gli scopi statutari: interesse generale della comunità, promozione umana ed integrazione sociale attraverso la gestione di Servizi sociosanitari assistenziali e socioeducativi.

**SERVIZI DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE**

Lo schema sotto riportato presenta una sintesi delle linee generali comuni a tutti i Servizi di accoglienza residenziale della Cooperativa, ogni Struttura ha poi operato come previsto dalla propria Carta del Servizio che ne declina le particolarità.

| | |
|---|---|
| **Principi e finalità** | •Centralità ed autodeterminazione della persona<br>•Interculturalità<br>•Qualità professionale come valore<br>•Autonomia individuale<br>•Inclusione sociale |
| **Progettualità ed obbiettivi** | •Percorsi di empowerment personale e sociale<br>•Percorsi di Recovery con pazienti psichici<br>•Inserimento formativo<br>•Inserimento abitativo<br>•Inserimento lavorativo<br>•Socialità |




***Accoglienza residenziale per mamme con bambini***

**La comunità a media intensità "L'Ancora"** ospita gestanti e mamme con i propri figli minorenni, anche in situazione di protezione (vittime di tratta e/o vittime di violenza), che contestualmente presentino limitata autonomia alloggiativa, lavorativa ed economica e per le quali sia stata valutata e prevista la necessità di tale collocazione, anche per evitare il rischio di ulteriore danno. I nuclei ospiti sono inviati di norma dai Servizi sociali territoriali del Comune di Genova, ma possono essere inviati anche da altri Comuni.

In totale la Casa può accogliere 13 persone in tutto, tra i minori e le loro mamme. Scopo statutario della Cooperativa l'Aurora è anche "la tutela della maternità dall'inizio della gravidanza sino al consolidamento del rapporto madre/figlio". In coerenza con questa mission la Casa di accoglienza madre/bambino offre alle donne ospiti la possibilità di un percorso finalizzato allo sviluppo delle loro potenzialità personali e delle loro capacità genitoriali mentre garantisce ai minori la tutela necessaria per una loro crescita serena e armonica.
La struttura è orientata alla promozione dell'autonomia della mamma; perciò la avvia anche a fruire dei percorsi agevolati di inserimento lavorativo esistenti in città e la prepara ai compiti richiesti dalla gestione di una casa; si prevede, infatti, che al momento dell'uscita dalla Comunità, se non si reputa necessario un ulteriore passaggio in un Alloggio del sistema residenziale, possa anche avere una collocazione abitativa del tutto indipendente.

*"L'ANCORA"*
*Capienza: 13 ospiti*
*Numero ospiti nell'anno: 22*
*Mamme: 9*
*Minori: 13*

| Numero nuovi ospiti |
|---|
| 6 |
| **Numero ospiti usciti** |
| 7 |
| **Numero nuclei ospitati** |
| 9 |
| **Numero nuclei usciti** |
| 3 |

**"La Casa di Ruth"** è un "Alloggio protetto" destinato ad accogliere: donne, gestanti e mamme, con i propri figli minorenni anche in protezione ex art.18 D.Lgs.286/98 (vittime di tratta) e/o vittime di violenza in carico ai Servizi Sociali (per il Comune di Genova Ambiti territoriali Sociali – ATS e Ufficio Cittadini Senza Territorio - UCST), che contestualmente presentino limitata autonomia alloggiativa, lavorativa ed economica.
Sono possibili inserimenti anche di donne o nuclei inviate da Comuni fuori Genova o fuori Liguria e anche a trattativa privata. La Casa di Ruth può ospitare sino a 7 persone. La conduzione dell'intervento è affidata ad una équipe educativa composta da tre educatori impegnati in attività interne e di accompagnamento in esterno e nel lavoro di rete.

La Casa di Ruth ha il compito di portare avanti progetti educativi individualizzati mirati all'autonomia ed all'integrazione dei nuclei ospitati, talvolta proseguendo percorsi già avviati in precedenza, in questi casi si preoccupa di dare continuità con coerenza.

***"Casa di Ruth"***
*Capienza: 7 ospiti*
*Numero ospiti nell'anno: 7*
*Mamme: 2*
*Minori: 5*

| **Numero nuovi ospiti** |
|---|
| 0 |
| **Numero ospiti usciti** |
| 0 |
| **Numero nuclei ospitati** |
| 2 |
| **Numero nuclei usciti** |
| 0 |

***Accoglienza residenziale per l'Autonomia di giovani adulte***

Gli **Alloggi protetti per giovani "CIRS" e "La Tenda"** sono strutture residenziali organizzate per ospitare giovani donne, dai 18 ai 21 anni, con problematiche di tipo personale, familiare, sociale, alloggiativo ed economico, in carico ai Servizi sociali e/o sotto tutela del Tribunale per i minorenni; il Servizio inoltre è rivolto alle problematiche legate all'immigrazione. Le giovani ospiti sono motivate ad un percorso "guidato" che nell'arco del periodo di permanenza le accompagna nella maturazione personale, e nella costruzione di una propria indipendenza economica ed abitativa. "CIRS" e "La Tenda" ospitano rispettivamente 4 e 6 giovani in regime di semi autonomia.

L'**Alloggio sociale "Il Colibrì "**ospita in regime di semi autonomia 3 giovani donne, di norma 18–21enni, e comunque di età non superiore ai 25 anni, con problematiche di tipo personale e sociale, inviate dai Servizi sociali pubblici, che necessitino ancora di un sostegno per incrementare, consolidare e non compromettere competenze per l'autonomia già acquisite.

In ogni alloggio l'équipe educativa conduce l'intervento quotidianamente con presenze all'interno ed in accompagnamenti in esterno e cura le relazioni di rete garantendo lo sviluppo del progetto generale della struttura e dei progetti individuali delle ospiti.

L'accoglienza residenziale per le giovani adulte è realizzata in appartamenti, inseriti in stabili di civile abitazione, collocati nel Comune di Genova Municipi IV Valbisagno e III Bassa Valbisagno.
La durata dei percorsi individuali nelle strutture varia da uno a tre anni di norma. Problematiche particolari possono determinare prolungamento o interruzione anticipata del percorso.

**Alloggi per l'autonomia di giovani adulte**
*Capienza totale 13 ospiti di cui:*

*Alloggio giovani del CIRS per 4 ospiti*
*Alloggio giovani La Tenda per 6 ospiti*
*Alloggio sociale Il Colibrì per 3 ospiti*
*Numero ospiti nell'anno: 19*

| Numero nuovi ospiti alloggio Cirs |
|---|
| 2 |
| **Numero nuovi ospiti alloggio La Tenda** |
| 3 |
| **Numero nuovi ospiti alloggio Il colibrì** |
| 1 |
| **Numero totale dimessi** |
| 6 |

***Accoglienza residenziale socio sanitaria***

**"L'Alloggio Donne del CIRS" CAUP femminile – SPR1.3** ospita, come indicato nell'Allegato A al D.G.R. 16/11/2018 N. 944 per le strutture a prevalente funzione riabilitativa, "pazienti con condizioni psicopatologiche stabilizzate provenienti da strutture intensive a maggiore gradiente assistenziale per un proseguimento del programma di trattamento o direttamente dal proprio domicilio all'interno di un programma intensivo di presa in carico territoriale."

L'Alloggio si propone la promozione di una crescita delle sue ospiti in tutte le dimensioni della loro persona, compatibilmente con la loro situazione psichica, con la finalità di far loro raggiungere una qualità di vita il più possibile serena. A partire dai loro peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, si propone di attuare un intervento riabilitativo qualificato, rivolto al recupero delle dimensioni di autonomia necessarie per un reinserimento nel contesto sociale in una situazione di totale o parziale indipendenza.

Gli specifici programmi riabilitativi sono concordati e realizzati in collaborazione con i curanti che hanno inviato l'ospite, siano essi servizi territoriali pubblici di Salute mentale, siano specialisti privati.

***"Alloggio donne del Cirs " Caup femminile* – SPR1.3 "**

*Capienza: 8 ospiti*

*Numero ospiti nell'anno: 9*

| **Numero nuovi ospiti** |
| --- |
| 4 |
| **Numero ospiti usciti** |
| 5 |

***Centri Servizi per la Famiglia***

Nell'anno 2023 tre educatori della Cooperativa hanno lavorato nei Centri Servizi per la Famiglia **CSF Valbisagno e CSF Centro** gestiti da raggruppamenti temporanei di scopo rispettivamente nei Municipi IV Media Valbisagno e I Centro Est del Comune di Genova. Le attività del CSF mirano alla tutela, alla crescita, all'integrazione scolastica e sociale dei minori coinvolgendo e sostenendo le loro famiglie sviluppando interventi educativi individualizzati rivolti ai minori e di sostegno alla genitorialità, su richiesta dei Servizi sociali territoriali del Comune (ATS), spesso per prescrizione dell'autorità giudiziaria.

***Servizio Educativo Adulti SEA***

Il **SEA** è un servizio territoriale che si rivolge a cittadini giovani ed adulti (18-65 anni) inviati dai Servizi sociali territoriali del Comune di Genova (ATS) e sviluppa interventi individuali e di gruppo di orientamento ed educativi, individuali e di gruppo, finalizzati a supportare, l'inclusione, l'autonomia personale, lavorativa ed abitativa. È gestito da una rete di Enti del terzo settore uniti in raggruppamenti temporanei di scopo di cui la Cooperativa fa parte in quattro territori cittadini – Centro, Media e Bassa Valbisagno, Levante, Ponente e Medio Ponente- impiegando otto educatori coinvolti nella gestione dei diversi filoni di intervento:

. le attività educative individuali e di gruppo,

. le attività di sostegno all'abitare,

. le attività individuali e di gruppo previste dai patti di inclusione che i beneficiari di Reddito di cittadinanza hanno sottoscritto con i Servizi sociali del Comune di Genova,

. le specifiche attività a bassa soglia sul territorio rivolte ai giovani,

. il progetto ministeriale Care Leavers - Sperimentazione di interventi per l'autonomia in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

***Servizio trattamento autori di violenza***

Con il 2017 è diventato operativo il Servizio Trattamento autori di violenza della Cooperativa con gli operatori formati al CAM (Centro Ascolto Maltrattante) di Firenze e con un'operatrice già formata nel settore ed esperta nei servizi rivolti alle vittime di violenza di genere.

Nel 2021 la Cooperativa ha intensificato la sua partecipazione, sia nell'ambito delle riunioni di coordinamento (svoltesi ancora prevalentemente on line), sia nelle attività di prevenzione attuate nelle scuole. Nel 2022 con l'inizio del progetto "Verso un Patto II" volto a collegare e coordinare gli Enti Liguri impegnati nel trattamento degli uomini autori di violenza, la cooperativa ha condotto un significativo intervento di formazione rivolto a operatori dei Servizi Sociali Pubblici.

Col progetto **"Si può cambiare" nel 2023** la cooperativa ha attualizzato il suo Servizio.
Esso ha offerto agli uomini che aderiscono al progetto: - ascolto e sostegno; - condivisione degli strumenti di gestione efficace delle emozioni; - accompagnamento nell'acquisizione di modalità funzionali nelle relazioni.

Vi hanno operato una educatrice/coordinatrice e tre educatori, tutti esperti nel settore; utilizzando un apposito locale presso la sede della cooperativa che garantisce la massima discrezione, le persone sono state accolte e seguite con colloqui individuali e/o partecipazione a gruppi.

***Servizio Civile Universale 2023 - progetto "Passo dopo passo"***

Il progetto della Cooperativa si inserisce nel programma di Servizio Civile Universale " "#SKILLS4COMMUNITY" realizzato da un raggruppamento di Enti del terzo settore di Genova con Capofila la Cooperativa La Comunità di Genova.

Il progetto si pone come obbiettivi: potenziare le capacità resilienti delle persone ospiti delle tre strutture coinvolte e sensibilizzare operatori, volontari e ospiti a partecipare alla costruzione di una città che sia una comunità resiliente nella condivisione di valori e azioni volte al bene comune.

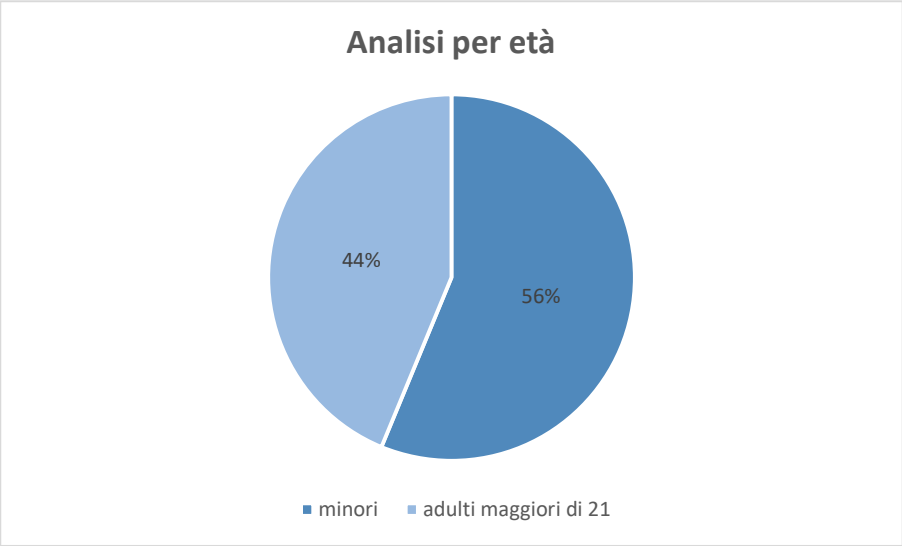
Gli interventi previsti da questo progetto sono stati rivolti alle ospiti delle strutture residenziali della Cooperativa per mamme e bambini "L'Ancora" e "Casa di Ruth" e per pazienti della salute mentale CAUP – Alloggio Donne del CIRS, le attività previste sono state

finalizzate innanzitutto all' empowerment delle risorse personali residue e all'acquisizione di "competenze utili", in particolare competenze in campo sanitario e relazionale.

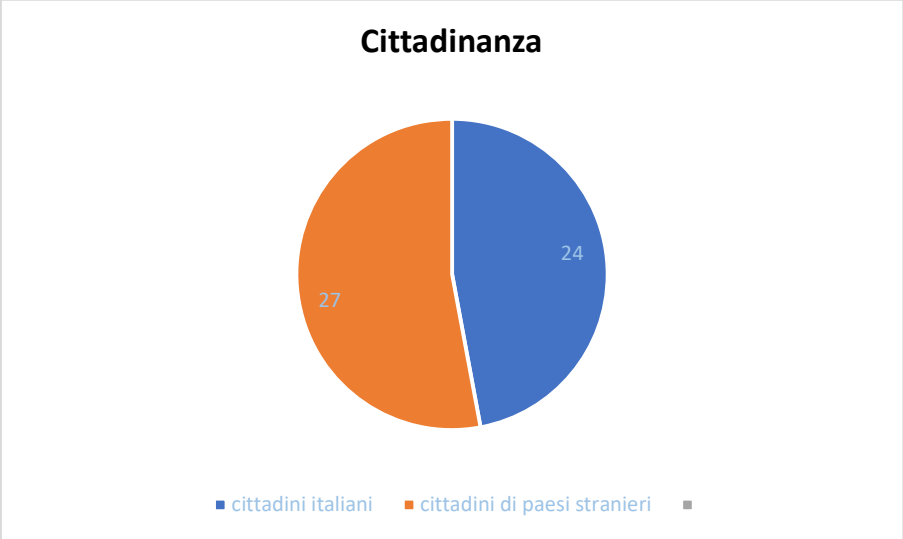
**Tipologie beneficiari e outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

Nell'anno 2023 le strutture residenziali della Cooperativa hanno accolto in totale nei diversi settori di intervento residenziale 55 ospiti.
Tutti inviati da Servizi Pubblici, dai Servizi sociali del Comune di Genova per le Strutture sociali e dai Centri di Salute mentale della ASL 3 genovese per la CAUP

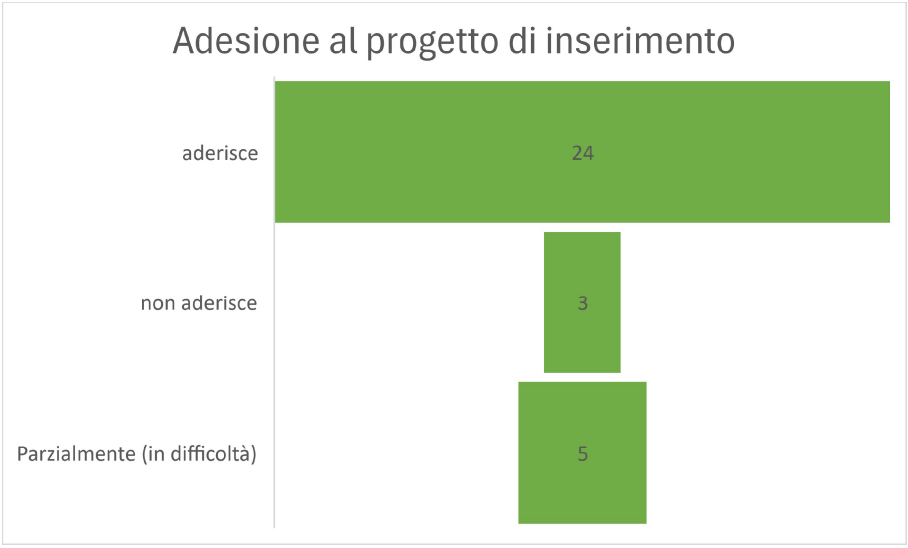
## Analisi dell'utenza delle Strutture residenziali




I minori appartengono ai nuclei inseriti nelle case per mamme con bambini. La totalità dei nuclei inseriti nelle strutture mamma bambino è di cittadinanza straniera.

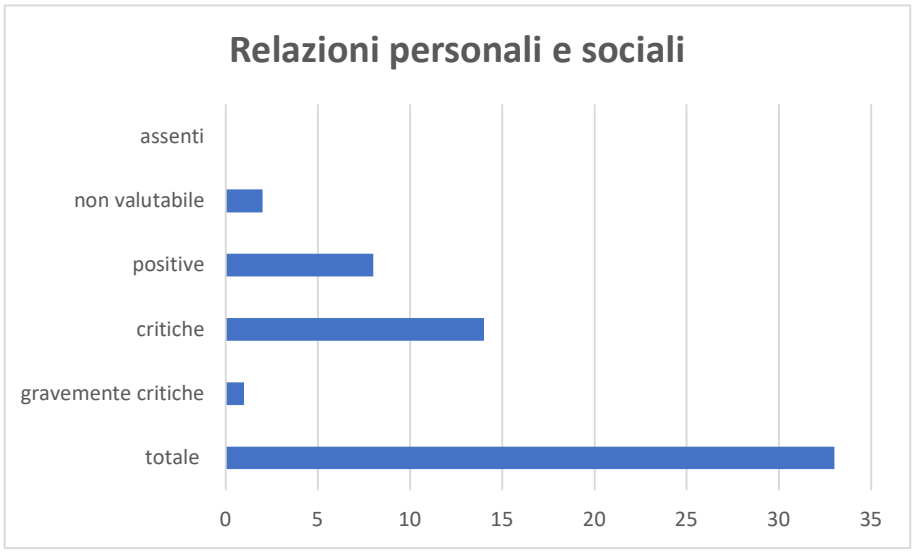



Gli indicatori utilizzati per valutare l'adesione dell'ospite al progetto di inserimento corrispondono alle aree progettuali dei Progetti educativi e riabilitativi e riguardano il coinvolgimento nella cura fisica e psichica di sé e dei propri obbiettivi di autonomia, il rispetto delle regole della relazione con gli invianti, con la struttura e con le persone che ad essa appartengono, l'impegno nei percorsi di inserimento formativo e lavorativo, la partecipazione alle opportunità di socialità proposte. La totale mancata adesione ha la conseguenza di porre in discussione la continuità del progetto. Abbiamo sperimentato forti difficoltà di adesione in tutti gli ambiti per alcuni casi in situazione di particolare gravità iniziale

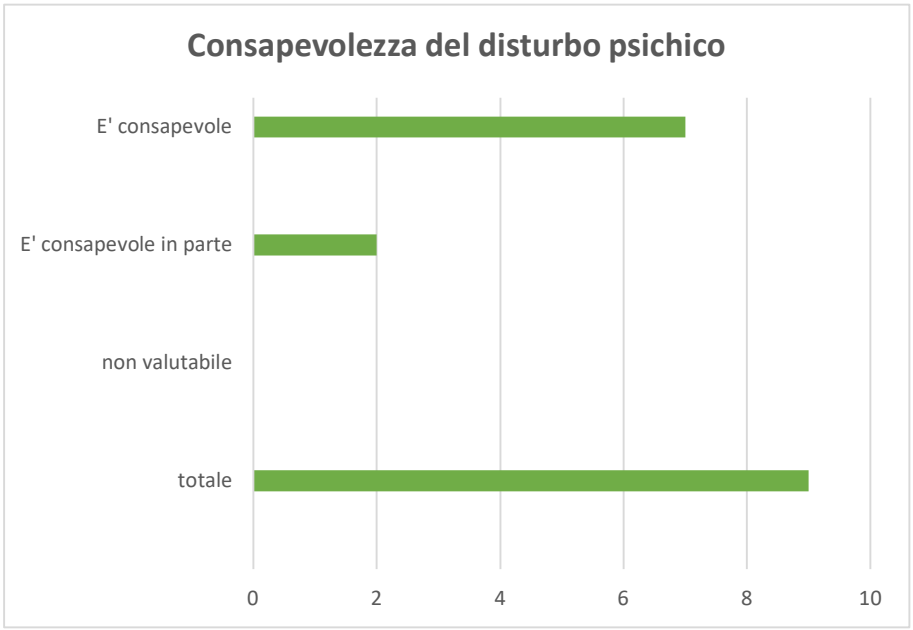



Tutte le e ospiti adulte sono state impegnate in lavoro, percorsi di avvicinamento al lavoro e/o studio. Tutti i minori hanno frequentato la scuola, i più piccoli sono stati inseriti al nido.

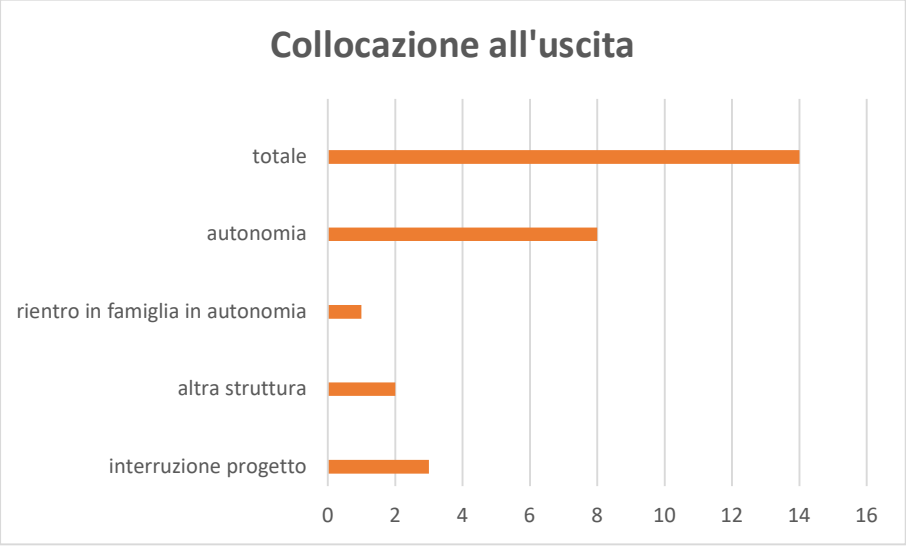
Come si evince dai grafici sottostanti l'osservazione del funzionamento in area personale, sociale e della genitorialità evidenzia le problematiche prese in considerazione ed oggetto delle progettazioni individuali in tutte le strutture per lo sviluppo dei progetti individuali




Per la Caup "Alloggio donne del Cirs" struttura sociosanitaria ad utenza psichiatrica abbiamo osservato anche la consapevolezza del disturbo psichico, condizione importante per lavorare al reinserimento in autonomia delle ospiti.



Nell'anno sono uscite dalle strutture 11 ospiti singole e 3 nuclei, per un totale di 14 dimissioni con esiti diversi: rientro nella famiglia di origine, raggiungimento di autonomia abitativa e lavorativa, raggiungimento di autonomia parziale e passaggio a strutture con intervento educativo più leggero.




**Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

La Cooperativa non è in possesso di certificazioni, tuttavia si è dotata di un sistema di qualità interno non certificato ed ha nominato un responsabile della qualità.

Nella nostra Cooperativa i principi di gestione per la qualità degli interventi costituiscono il presupposto per il raggiungimento degli obiettivi:

- Orientamento all'ospite: l'ospite è il focus del lavoro delle Strutture è quindi fondamentale conoscere le sue esigenze presenti e future, accoglierne richieste ed aspettative. L'intervento è orientato all'ospite in stretto riferimento con il progetto concordato con il Servizio Sociale inviante.
- Leadership: il referente di ogni Struttura (Coordinatore cfr. del. Giunta Regionale n. 535 del 27/03/2015) congiuntamente alla sua équipe garantisce unità di intenti e di indirizzo mantenendo un ambiente in cui il personale è coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi. Ogni équipe educativa fa riferimento alla leadership della Cooperativa.
- Coinvolgimento del personale: gli educatori dell'équipe costituiscono il "cuore" di ogni Struttura e sono coinvolti pienamente per fare in modo che ciascuno possa mettere le proprie capacità al servizio dell'organizzazione.
- Approccio per processi: per una maggiore efficienza di attività e risorse le Strutture sono gestite in termini di processi (es. progetto della Struttura – P.E.I.)

- Approccio sistemico alla gestione: il sistema di qualità della Cooperativa ed il lavoro delle équipes educative, identificano, comprendono e gestiscono (come fossero un sistema) i processi tra loro collegati, in vista di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione nel raggiungimento degli obiettivi. Miglioramento continuo: l'organizzazione ha come obiettivo permanente il miglioramento continuo delle prestazioni educative e gestionali a partire da azioni costanti di verifica e valutazione. Decisioni basate su dati di fatto: ogni decisione sulla gestione delle Strutture si basa su analisi di dati e di informazioni, raccolti attraverso l'attività di misurazione e monitoraggio dei processi: osservazioni in situazione, colloqui di verifica con il Servizio Sociale inviante, colloqui individuali con le ospiti, questionario periodico di rilevazione della soddisfazione delle ospiti, la supervisione. A livello di Cooperativa riunioni periodiche di gestione, questionari, valutazione del personale.
- Rapporti di reciproco beneficio con i committenti: le Strutture e la Cooperativa si considerano interdipendenti con i singoli committenti e in un rapporto di reciproco beneficio che migliora la capacità di creare valore; questo sia a livello di Pubblica Amministrazione Centrale sia a livello di Invianti di singoli destinatari.

# 7.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati**

***Ricavi e provenienti:***

| | **2023** | **2022** | **2021** |
|---|---|---|---|
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi | 901.611,39 € | 864.328,16 € | 708.268,00 € |
| Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Privati-Imprese | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Privati-Non Profit | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da altri | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Contributi pubblici | 3.003,63 € | 3.036,31 | 2.735,00 € |
| Contributi privati | 1.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

***Patrimonio:***

| | **2023** | **2022** | **2021** |
|---|---|---|---|
| Capitale sociale | 53.675,00 € | 53.525,00 € | 53.525,00 € |
| Totale riserve | 274.715,00 € | 261.643,00 € | 261.643,00 € |
| Utile/perdita dell'esercizio | 53.756,00 € | 24.481,00 € | 7.858,00 € |
| Totale Patrimonio netto | 382.146,00 € | 328.975,00 € | 323.026,00 € |

***Conto economico:***

| | **2023** | **2022** | **2021** |
|---|---|---|---|
| Risultato Netto di Esercizio | 53.756,00 € | 24.481,00 € | 7.858,00 € |
| Eventuali ristorni a Conto Economico | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE) | 66.456,00 € | 40.700,00 € | 15.437,00 € |

***Composizione Capitale Sociale:***

| **Capitale sociale** | **2023** | **2022** | **2021** |
|---|---|---|---|
| Capitale versato da soci cooperatori lavoratori | 425,00 € | 300,00 € | 300,00 € |
| Capitale versato da soci sovventori/finanziatori | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Capitale versato da soci persone giuridiche | 53.100,00 € | 53.100,00 € | 53.100,00 € |
| Capitale versato da soci cooperatori fruitori | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Capitale versato da soci cooperatori volontari | 150,00 € | 125,00 € | 125,00 € |

***Valore della produzione:***

| | **2023** | **2022** | **2021** |
|---|---|---|---|
| Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE) | 914.564,00 € | 870.527,00 € | 708.268,00 € |

***Costo del lavoro:***

| | **2023** | **2022** | **2021** |
|---|---|---|---|
| Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE) | 544.067,00 € | 525.734,00 € | 436.645,00 € |
| Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE) | 24.170,00 € | 32.226,00 € | 27.915,00 € |
| Peso su totale valore di produzione | 62,13% | 64,09% | 65,59 % |

## Capacità di diversificare i committenti

### *Fonti delle entrate 2023:*

| 2023 | Enti pubblici | Enti privati | Totale |
|---|---|---|---|
| Vendita merci | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Prestazioni di servizio | 244.338,00 € | 0,00 € | 224.418,00 € |
| Lavorazione conto terzi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Rette utenti | 657.273,00 € | 0,00 € | 639.910,00 € |
| Altri ricavi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Contributi e offerte | 3.003,00 € | 0,00 € | 3.036,00 € |
| Grants e progettazione | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Altro | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

### *Suddivisione dei ricavi per settore di attività:*

| 2023 | Enti pubblici | Enti privati | Totale |
|---|---|---|---|
| Servizi socio-assistenziali | 478.656,00 € | 0,00 € | 445.109,00 € |
| Servizi educativi | 244.338,00 € | 0,00 € | 96.631,00 € |
| Servizi sanitari | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Servizi socio-sanitari | 178.617,00 € | 0,00 € | 166.529,00 € |
| Altri servizi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Contributi | 3.003,00 € | 0,00 € | 3.035,00 € |

### *Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:*

| | 2023 | |
|---|---|---|
| Incidenza fonti pubbliche | 904.614,00 € | 100,00 % |
| Incidenza fonti private | 0,00 € | 0,00 % |

# 8.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Non è previsto per la Cooperativa ai sensi dell'articolo 10 del Dlgs 112/2017.